

CENTRO DOCUMENTAZIONE LUSERNA – DOKUMENTATIONSZENTRUM LUSERN onlus

38040 LUSERNA-LUSERN (Prov.Trento) Via Trento 6 Tel.0464.789638, fax 0464.788214

www.lusern.it e-mail: info@lusern.it

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA NEL 2009

E' proseguita intensa, anche nel 2009 l'attività di promozione della cultura e del turismo culturale, quale strumento di sviluppo culturale, sociale ed economico della comunità cimbra di Luserna, in particolare nel settore delle esposizioni temporanee e permanenti, dei convegni, delle pubblicazioni, delle visite guidate.

Apertura sede:

La sede è stata aperta, sia per garantire l'accesso alle mostre che per offrire un migliore servizio di informazione ed assistenza turistica, ben oltre gli impegni assunti con l'A.P.T degli Altipiani, per la quale funge da ufficio I.A.T., con orario minimo dalle ore 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30:

- dal 26 dicembre 2008 al 06 gennaio 2009 tutti i giorni,
- **dal 13 aprile al 2 novembre 2009: tutti i giorni** (lunedì chiuso nei mesi di aprile, maggio ed ottobre)
- dal 26 dicembre 2009 al 10 gennaio 2010: tutti i giorni.

Grande Mostra Annuale:

Dal **13 aprile al 2 novembre 2009** e nel periodo natalizio è stata aperta la **“MOSTRA 2009 “Il cacciatore delle Alpi – Der Jäger in den Alpen : Da predatore a gestore – Von Wildbeuter zum Verwalter , anche questa curata dallo storico nostro Direttore Dr. Lorenzo Baratter.**

La mostra 2009 ha avuto un notevole successo, come quelle degli ultimi anni, con oltre 12.200 visitatori, ed ha raggiunto la finalità di far conoscere ad un largo pubblico, con particolare riferimento ai bambini, alle scolaresche ed ai numerosi turisti che frequentano la zona degli Altipiani e del Trentino, la storia dell'attività venatoria nelle Alpi come fenomeno culturale e sociale, oltre che economico, dall'antichità fino ai giorni nostri, favorendo una conoscenza del nostro patrimonio ambientale e faunistico e la sua salvaguardia.

Contemporaneamente voleva anche contribuire a sviluppare una cultura del rispetto dell'ambiente naturale e dei suoi abitanti (animali selvatici). Dalla caccia che uccide l'animale, alla gestione della fauna selvatica, alla caccia che lo rispetta e lo gode vivo (osservazione, videoregistrazione, fotografia).

Oggetto della mostra 2009 è stata la storia della pratica della caccia e del rapporto uomo/fauna selvatica nella zona del Trentino/Alto Adige e delle Dolomiti, dall'antichità ai giorni nostri.. Si è cercato di far comprendere ai visitatori che cos'è la caccia o meglio: cos'era e come si è modificata ed evoluta nel tempo, da “pratica per la sopravvivenza” ad “arte venatoria”, mostrando nel percorso espositivo alcuni esempi dei metodi di caccia dall'epoca neolitica fino ai giorni nostri. La mostra aveva anche un altro obiettivo, ossia di mettere in luce come il rapporto tra uomo e animale non è necessariamente solo quello della caccia ma che può essere basato anche su un “confronto” a distanza (p.es. attraverso la pratica della “caccia fotografica”, nel caso dei volatili detta “bird watching”).

La mostra voleva anche fornire dati scientifici per descrivere il patrimonio faunistico delle terre dolomitiche e alpine, dando particolare rilievo anche alle specie scomparse, alle specie che stanno tornando (p.es. orso) in modo tale da sensibilizzare l'opinione pubblica su questo tema.

La mostra è stata allestita grazie a prestiti di Musei ed Enti privati, con la consulenza scientifica di chi già da anni studia la storia della pratica dell'attività venatoria nei secoli.

I locali utilizzati per l'esposizione sono stati i seguenti: primo piano, secondo piano e mansarda. Sono rimasti esclusi i due locali posti al piano terra dell'edificio, dedicate rispettivamente alla storia della Grande Guerra sugli Altipiani ed alla storia e alle tradizioni di Luserna e della comunità cimbra.

E' da evidenziare che tutti i pannelli e didascalie sono bilingui. Trilingue (italiano, cimbro e tedesco) sono anche i commenti delle audioguide,

Esposizioni permanenti (con testi bilingui) :

E' rimasta visitabile, migliorata, la **sala museale dedicata alla natura**, con due splendidi diorami che rappresentano l'ambiente naturale e la fauna rispettivamente delle foreste degli Altipiani e delle vette dei monti circostanti.

Una sala è stata allestita per presentare storia ed identità della locale **Comunità cimbra di Luserna**. Un'altra sala è dedicata alla **Grande Guerra**, con un'esposizione di oggetti, plastici dei Forti, foto e documenti d'epoca. In un angolo è visibile il filmato DVD bilingue realizzato nel 2007.

Una saletta è dedicata all'archeologia ed alla **metallurgia preistorica**, con la ricostruzione di un forno fusorio dell'età del bronzo recente, con l'esposizione di reperti ritrovati in zona e pannelli illustrativi. A supporto sono anche state elaborate delle schede didattiche per le scolaresche ed un gioco multimediale. Nella **sala video** vengono presentati anche filmati di presentazione di Luserna in italiano o tedesco..

Nell'atrio trova posto il **Book Shop** ove sono esposte, anche per la vendita, le pubblicazioni del Centro Documentazione Luserna, dell'Istituto Cimbri Kulturinstitut Lusern e del Kulturverein Lusern.

Casa Museo Haus von Prökk:

In base alla convenzione stipulata con l'Istituto Cimbri il Centro ha assicurato l'apertura e visitabilità della Casa Museo, tipica casa locale dell'ottocento, dal **20 giugno al 13 settembre tutti i giorni** con orario minimo 10-11,30 e 14,30-17,00. Un locale è stato attrezzato per la presentazione di un filmato che illustra le caratteristiche urbanistiche ed architettoniche delle case di Luserna ed in particolare presenta la Casa Museo stessa. Sono state attivate anche le audioguide bilingui.

Pinacoteca Rheo Martin Pedrazza:

La **pinacoteca Rheo Martin Pedrazza**, è stata inaugurata nel 2006 in seguito alla donazione dei locali e delle opere d'arte da parte dell'artista cimbro. Il 15 giugno 2008 è stata inaugurata una nuova esposizione, con la seconda serie delle opere d'arte donate dall'artista al Centro Documentazione. La pinacoteca è stata aperta dal **20 giugno fino al 13 settembre tutti i giorni** con orario minimo 11,30-12,30 e 17,00-18,00,

Forte Lusern

Tutti i **sabati dal 20 giugno al 12 settembre** sono state organizzate le visite guidate al **Forte Lusern ed avamposti Oberwiesen e Viaz** ed al territorio e paese di Luserna-Lusern.

Studi e ricerche:

E' proseguita, sia pure in misura molto ridotta per la carenza di finanziamenti, la proficua collaborazione con l'Università di Padova e con il Servizio Beni Archeologici della Provincia di Trento, concretizzatosi con la prosecuzione degli scavi all'area archeologica "Pletz von Mozze". Sono state realizzate due bacheche con pannelli illustrativi della calcara riportata alla luce in loc. Malga Campo.

Convegni:

Il 27-28 marzo 2009, organizzato dall'Università di Trento e dal Centro Documentazione Luserna, ha avuto luogo a Trento e Luserna il convegno "In memoria di Elvio Fachinelli 1928 – 1989" grande psicoanalista originario di Luserna. . Il 28 novembre 2009, organizzato dal Centro Documentazione Luserna e dal Museo Storico Trentino, ha avuto luogo il Convegno : " 1939- Un grande imbroglio – Le Opzioni al di fuori degli accordi" per approfondire la conoscenza di questo importante avvenimento, che ha sconvolto la vita della comunità cimbra di Luserna, dei Mocheni e dei Ladini.

Editoria:

Il 28 dicembre 2009 è stato presentato al pubblico e donato a tutti i bambini di Luserna o figli e nipoti di persone originarie di Luserna-Lusern una copia del Libro "**LUSERN In an stroach ista gest ...Luserna c'era una volta...**" tratto dal libro del parroco Josef Bacher "Die deutsche Sprachinsel Lusern", pubblicato ad Innsbruck nel 1905. Per la prima volta questo testo fondamentale per la storia, cultura e lingua di Luserna è stato tradotto in italiano. Presenta la vita di Luserna di fine ottocento e in italiano e cimbro 47 racconti e leggende locali, filastrocche, proverbi, modi di dire. E' stato curato dalla dott.ssa Manuela Miorelli ed illustrato da Walter Codato. Erano presenti un folto pubblico ed anche i Sindaci di Velturmo e Magrè BZ, paesi di nascita e di sepoltura di don Josef Bacher, nonché l'europarlamentare On.Herbert Dorfmann e la deputata on. Maria Luisa Gnocchi ed i Sindaci di

Lavarone e Folgaria ed il presidente della neocostituita “Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri”. E’ stata un’occasione per rinsaldare i contatti con i predetti comuni e con il Südtirol.

Il nostro **sito internet** www.lusern.it riporta molte informazioni su Luserna-Lusèrn. La sezione **rassegna stampa** è aggiornata giornalmente con la ripubblicazione degli articoli e comunicati stampa che riguardano Luserna, l’Altipiano, la Valle dei Mocheni. Nello stesso sito una parte degli articoli della **pagina cimbra “Di sait vo Lusern”** del quotidiano L’Adige, che esce il primo e terzo venerdì del mese, è stata corredata con la possibilità di inserire l’audio per promuovere la conoscenza della nostra lingua. Ripubblica anche il notiziario comunale quadrimestrale trilingue “**Dar Foldjo**”.

A supporto dell’attività di promozione della lingua cimbra e del legame tra oriundi e comunità di origine, il sito presenta anche tutte le trasmissioni del **telegiornale settimanale cimbro “Zimbar Earde”** per cui chiunque, ovunque ed in ogni momento può vedere tutti i telegiornali già trasmessi, curati dall’Istituto Cimbro, su delega del Comune, grazie ai finanziamenti statali, regionali e provinciali. Nel marzo 2009 è stata attivata anche **una webcam**, con vista sulla chiesa, cimitero, Becco di Filadonna e Gruppo del Brenta, strumento utile per ravvivare i ricordi ed i contatti con Luserna di chi è stato costretto ad allontanarsi.

La **Galleria fotografica**, espone fotografie ad alta definizione, liberamente ricopiabili, dell’ambiente di Luserna e delle sue iniziative a valenza culturale e turistica.. Il nostro sito internet è visitato in media da oltre 90 visitatori al giorno.

E’ da evidenziare come la nostra attività editoriale sia un potente strumento di divulgazione culturale e di promozione della Comunità Cimbra. Anche la nostra attività divulgativa si è mantenuta elevata: ai giornalisti, alle personalità politiche, alle associazioni, parrocchie, biblioteche e scuole le nostre pubblicazioni, da loro considerate utili, vengono donate.

Abbiamo pubblicato una nuova serie di 10 belle cartoline illustrate a colori relative a Luserna e ristampato depliant relative al Forte Lusern nonché i nuovi depliant di benvenuti a Luserna 2009.

Informazione ed assistenza turistica:

In convenzione con l’APT degli Altipiani di Folgaria Lavarone e Luserna, garantiamo il servizio di informazione ed assistenza turistica, servizio molto apprezzato dai turisti.

Questo servizio, come l’assistenza ai visitatori delle mostre, della Casa Museo e della Pinacoteca, sono assicurato dalla Segretaria rag. Nicolussi Marika, dal Direttore dr. Lorenzo Baratter e da studenti collaboratori occasionali.

Ai **gruppi organizzati** italiani e di lingua tedesca è garantita assistenza nella loro lingua da parte del Presidente, Vice Presidente o di un Consigliere, che è anche poeta e cantautore nella nostra lingua cimbra (Adolfo Nicolussi Zatta).

L’attività del Centro, in particolare nel settore del turismo culturale, è unanimemente riconosciuta di qualità ed estremamente utile per sostenere l’economia di Luserna, e con ciò il mantenimento sul posto di abitanti originari, presupposto per la sopravvivenza della Comunità cimbra di Luserna.

L’attività è stata sostenuta finanziariamente dalla Regione Trentino Alto Adige/Südtirol, dalla Provincia Autonoma di Trento, dal Comune di Luserna, dall’APT degli Altipiani Folgaria Lavarone Luserna, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano, dal Comprensorio Alta Valsugana, dalla Presidenza del Consiglio della Regione Trentino Alto Adige Südtirol, dalla Cassa Ruralie di Caldonazzo, dalla Pro Loco e da molti sostenitori e dai visitatori che hanno pagato il biglietto d’ingresso o fatto un’offerta.

A tutti loro, ed ai nostri collaboratori, va il nostro sentito ringraziamento.

Luserna – Lusèrn, 11.01.2010

Il Presidente
(Luigi Nicolussi Castellan)